

I concerti di Verdi Suite

1917: dalla Russia con furore

La coscienza musicale
prima e dopo la grande Rivoluzione

Lunedì 27 febbraio 2017, ore 20.30
TEATRO VERDI, Via Pastrengo 16
Milano

**TEATRO
VERDI**

Via Pastrengo 16, Milano
Quartiere Isola

Ingresso Euro 10 - 5

Prenotazioni:
info@verdisuite.org

Per informazioni:
348 3053691

www.verdisuite.org

*Musiche di Čajkovskij, Glinka, Stravinskij,
Prokof'ev, Šostakovič*

VERDI SUITE LAB 2017

SUONI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Lunedì 30 gennaio 2017 ore 20.30

VISITA A BEETHOVEN

Viaggio immaginario del giovane Wagner

Lunedì 27 febbraio 2017 ore 20.30

1917: DALLA RUSSIA CON FURORE

La coscienza musicale prima e dopo la Rivoluzione d'Ottobre



Da sinistra: Renato Donà, Francesco Melis, Stefania Mormone, Milos Rakic, Vladyslav Desire, Giovanna Polacco, Francesco Tamburini, Alberto Serrapiglio.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Mercoledì 29 marzo 2017 ore 20.30

SOSTIENE DEBUSSY

Giudizi, aneddoti, stroncature di un critico d'eccezione

Sabato 6 maggio 2017 ore 20.30

VIZI E VIRTÙ DELLA MUSICA DA CAMERA

Incontro semiserio con un grande protagonista

Mercoledì 31 maggio 2017 ore 20.30

INTERSEZIONI SONORE

Sperimentazioni a confronto dal Barocco al Pop

Laboratorio di ricerca del Conservatorio di Milano



Dmitrij Šostakovič

La coscienza musicale in Russia prima e dopo la Rivoluzione del 1917

Non a caso assai controverso, il rapporto tra arte e potere costituisce, da sempre, uno dei punti di maggiore criticità per chi ha fatto dell'impegno artistico la propria ragione professionale. Ciò vale naturalmente anche per la musica, tanto più se riferito a un momento storico epocale come quello della rivoluzione bolscevica del 1917 di cui ricorre quest'anno il centenario.

E' questo il *fil rouge* del prossimo incontro con *VERDI SUITE, suoni e pensieri fra tradizione e innovazione*, il laboratorio di ricerca ideato e

coordinato da Giovanna Polacco in collaborazione con il

Conservatorio di Milano che unisce musica e parole in uno spettacolo multimediale messo in scena da Gian Luca Massiotta al Teatro Verdi di Milano. A fare da contrappunto ad alcuni tra i maggiori compositori russi di quel periodo - di cui vengono qui proposti lavori che hanno segnato in vario modo la loro evoluzione artistica ma anche l'identità musicale di questo grande Paese - liriche di autori altrettanto importanti tra i quali *Pushkin, Lermontov, Esenin, Majakovskij, Pasternak*, declamate in lingua originale con sottotitoli. Come sempre al centro della proposta musicale la riaffermazione del binomio "maestro-allievo", in un confronto artistico alla pari che costringe i più giovani a lasciarsi alle spalle le mura protette della scuola e la dimensione didattica del saggio per affrontare, su un vero palcoscenico, la sfida di un concerto variegato e indubbiamente impegnativo. Al loro fianco quattro esperti professionisti, tutti docenti di Conservatorio: la pianista Stefania Mormone, la violinista Giovanna Polacco (qui anche in veste di direttore artistico) e il clarinetista Alberto Serrapiglio a Milano, il violinista Renato Donà ad Alessandria. Di quest'ultimo l'attore Silvio Oggioni leggerà alcuni brani tratti dalla tesi di Laurea Magistrale dal titolo "*il rapporto tra musicisti e potere in Unione Sovietica*". Un ringraziamento particolare all'Associazione Italia Russia di Milano per la preziosa collaborazione.



Mosca, Lenin arringa la folla davanti alla cattedrale di San Basilio